

MIRACOLO AL CLUB FRUA

Una volta undici, un'altra tredici,
vengono quando e se gli fa comodo;
il giovedì è sempre a sorpresa,
sempre in ambasce Mariateresa.

Nessuno avvisa : viene o non viene ?
o avvisa tardi, quando è impossibile
di rimediare. Sembra che sia
imprevedibile una lotteria..

Ma tutto a un tratto ecco il miracolo:
son sempre dodici oppure sedici !
Non più problemi di coppie e singoli
da far giostrare intorno ai tavoli.

Cosa magnifica, proprio inattesa,
ora è alle stelle Mariateresa;
tutti i suoi ospiti, fatto insperato,
le buone regole hanno imparato.

Or tutti avvisano. Telefonate,
o fax o lettere raccomandate.
Se han confermato fan l'impossibile,
cosa sicura è che tutti arrivano.

Chi si trascina anche se piove
con tosse e febbre a trentanove.
e chi sta in piedi con sofferenza
si fa portare dall'ambulanza.

C'è chi rinuncia a un pranzo di gala
o ad un concerto proprio alla Scala.
se è a un matrimonio tosto si squaglia,
c'è chi rinuncia a un viaggio in Australia.

C'è chi si trova aimè rifulati
quattro nipoti indemoniati:
per non mancare non batte ciglio :
li chiude a chiave in un ripostiglio.

C'è chi è arrivato un po' in ritardo
e sono tutti lì ad aspettarlo.
Tutti lo scusano, ma sembra invano :
vuole buttarsi dal quarto piano.

Una è arrivata in soprannumero ;
vuole espiare, ma esser utile.
Non passa le ore con i compagni
ma a ripassare cucina e bagni.

= = =

Mariateresa è sconcertata :
è troppa grazia quella arrivata !
Un entusiasmo così fanatico
non è possibile, non è credibile.

E giustamente lei va a pensare;
la cosa è bella , non può durare !
Purtroppo è vero, poco è durata,
fino al mattino.....poi si è svegliata.

*SILVIO **

** che forse era meglio non toccasse
l'argomento*